



COMUNE DI CINAGLIO

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette addì cinque del mese di febbraio alle ore undici e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DEZZANI VALERIA - Sindaco	Sì
2. AMERIO SILVIA - Consigliere	Giust.
3. BROSIO DIEGO - Consigliere	Sì
4. FERRERO EMANUELA - Vice Sindaco	Sì
5. MUSSO CRISTINA - Consigliere	Sì
6. ORIGLIA MARIO - Consigliere	Sì
7. PANESI ROBERTO - Consigliere	Sì
8. POGGIO VALENTINA LORENZA - Consigliere	Sì
9. RAPALINO MAURIZIO - Consigliere	Sì
10. TANINO FEDERICO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor BERNARDO Dott. Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DEZZANI VALERIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Udito l'intervento del Segretario comunale che illustra la proposta di deliberazione;

Uditi i vari interventi e quesiti dei consiglieri intervenuti a cui il sindaco ed il segretario comunale hanno fornito esaurientemente i dovuti chiarimenti;

Acquisiti in merito i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi del primo comma, dell'art.49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, di regolarità tecnica e contabile, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che ha avuto il seguente esito:

Presenti	n. 9
Votanti	n. 9
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017.

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. 9 votanti, di cui: favorevoli n. 9, astenuti n. ==, contrari n. ==, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00 dichiara la presente immediatamente eseguibile.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017.

Su proposta e relazione del Sindaco sig.ra Dezzani Valeria;

Visto l'art.1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013:

“E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

“Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.”;

Visto il comma 14, art. 1, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che stabilisce:

- l'esclusione dalla tassazione l'immobile adibito ad abitazione principale a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota ridotta allo 0,1 per cento.

I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

- nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo;

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la propria deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 05/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale;

Richiamato l'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001 n. 448 che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote dei servizi e dei tributi locali contestualmente a quello di approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la deliberazioni del Consiglio comunale n. 5 del 05.04.2014 inerente le aliquote IMU 2014;

Richiamata la deliberazioni del Consiglio comunale n. 9 del 28.04.2015 inerente le aliquote IMU 2015;

Richiamata la deliberazioni del Consiglio comunale n. 6 del 26.04.2016 inerente le aliquote IMU 2015;

Vista la legge di 11 dicembre 2016 n. 323 (Legge Finanziaria 2017) che al comma 42 estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

Visto l'art. 5, comma 11, del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

Ritenuto di confermare per l'anno 2017 l'aliquota relativa all'Imposta Municipale Propria (IMU) ;

Visto l'art.13, comma 13bis del D.L. n. 201/2011 così come modificato dall'art. 10, comma 4, lett. a) del D.L. 08/04/2013, n.35, convertito in legge 06/06/2013, n.64 che subordina l'efficacia costitutiva delle delibere di approvazione delle aliquote, delle detrazioni e dei regolamenti all'invio esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nella apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e ne stabilisce la decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito del MEF;

Visto l'art. 5, comma 11, del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 26/07/2016;
- Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.30 del 21/06/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Richiamati i decreti del Sindaco n. 14 del 26/10/2015 e n. 5 del 27/12/2016 con il qual sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune per l'anno 2017;
- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;
- Con votazione resa in forma palese per alzata di mano;

Propone che il Consiglio comunale approvi la seguente

DELIBERA

1.di confermare le aliquote IMU per l'anno 2017, così come di seguito riportato:

- 0,86% aliquota ordinaria di base;
- 0,40% abitazione principale e relative pertinenze per le sole categorie A1, A8 e A9;

2. di determinare la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2017:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 05/04/2015;

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini di legge.

Con successiva e separata votazione ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente/Sindaco
DEZZANI VALERIA

Il Segretario Comunale
BERNARDO Dott. Arnaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

, li _____

Il Responsabile Amministrativo
BERNARDO dott. Arnaldo

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GAVELLO MARIA CATERINA

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BERNARDO Dott. ARNALDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

BERNARDO dott. Arnaldo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

1 La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

2 La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05-feb-2017 per la clausola di immediata esecutività resa ai sensi dell'art.134 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Il Segretario Comunale
BERNARDO Dott. Arnaldo